**Il piano nobile della Rocca di Sala Baganza tornerà accessibile grazie a un ampio progetto di ristrutturazione**

***L’intervento, realizzato da Iren Smart Solutions e co-finanziato dal Comune di Sala Baganza grazie ai fondi PNRR, permetterà la riapertura dell’ala est che ospita l’Appartamento Farnesiano affrescato dal Galeotti***

*Sala Baganza, 27 luglio 2023* – È stato presentato oggi l’ampio progetto di rifunzionalizzazione e miglioramento sismico della **Rocca Sanvitale di Sala Baganza**, che permetterà di recuperare la piena fruibilità dell’edificio, oggi inaccessibile in ampie porzioni a causa di danni strutturali, aggravati dagli eventi sismici del 2008 e degli ultimi anni.

Gli interventi, che interesseranno un’area complessiva di 6mila metri quadri dell’edificio, antica residenza di caccia e dimora Settecentesca dei Farnese, sono stati resi possibili da un’intesa strategica tra pubblico e privato, in particolare il **Comune di Sala Baganza** con gli **eredi Romani** e **Iren Smart Solutions**, società del Gruppo Iren, con i suoi partner tecnici.

I lavori, avviati nelle scorse settimane e che si concluderanno a fine anno, sono finalizzati alla messa in sicurezza delle aree oggi inaccessibili, in particolare l’ala est del complesso, di proprietà privata, e a rendere possibile la restituzione della Rocca alla comunità per molteplici usi, incluso quello turistico. Gli interventi comprendono, tra gli altri, il consolidamento delle volte in muratura e delle canne fumarie, la riparazione delle lesioni mediante cuciture armate, il ripristino ed il rinforzo dei maschi murari e l’installazione di travi e cordoli metallici oltre all’inserimento di tiranti di collegamento tra le murature.

Di particolare importanza, sotto il profilo artistico, sarà la riapertura, al piano nobile della Rocca, dell’**Appartamento Farnesiano**, affrescato negli anni ’20 del Settecento dal pittore Sebastiano Galeotti

I costi delle opere, pari a oltre **750mila euro**, sono finanziati da Iren Smart Solutions, nell’ambito degli interventi del Superbonus 110%, e dal Comune di Sala Baganza, grazie ai **fondi PNRR**.

*«A partire dalla disponibilità degli eredi Romani* – afferma il sindaco di Sala Baganza **Aldo Spina** –, *è stato possibile cogliere una grande opportunità: intercettare risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza dedicate all’edilizia privata per ripristinare i danni causati dal terremoto del 2008, che avevano reso totalmente inagibile gran parte della Rocca. Grazie a un intervento corale accompagnato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, curato con grande attenzione da un team di professionisti sostenuti dal supporto tecnico-finanziario di Iren Smart Solutions, tra qualche mese si raggiungerà il risultato di restituire alla vista del pubblico uno dei gioielli del patrimonio storico-architettonico della nostra regione, testimonianza dell’importante stagione del Ducato di Parma e Piacenza».*

«*Il progetto che stiamo realizzando con i nostri partner, Tecnofaber e Iton, è un esempio concreto di partnership positiva tra pubblico e privato per il recupero e la valorizzazione di un bene di grande valore sotto il profilo artistico-culturale e comunitario, per il ruolo iconico e identitario che la Rocca ricopre* – dichiara **Roberto Conte**, amministratore delegato di Iren Smart Solutions –. *Un intervento sfidante, con il quale puntiamo a generare valore per il territorio nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi del Gruppo Iren*».

Il sindaco Spina ha ringraziato per il supporto la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall’assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia e Politiche abitative **Barbara Lori**. *«Questo risultato è il frutto di una politica virtuosa e lungimirante da parte del Comune di Sala Baganza – afferma l’assessore emiliano-romagnolo* –. *Le Amministrazioni che si sono succedute hanno sempre avuto l’obiettivo di restituire alla comunità questi spazi. L’intervento è importante per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo di nuove opportunità culturali e turistiche al di fuori delle grandi città».*

*«Il nostro impegno versi progetti come questi è dovuto* – ha sottolineato **Marisa Pattacini**,referente di zona della Soprintendenza –. *La Rocca Sanvitale è un monumento prezioso, che non può che suscitare emozioni e spero che interventi come questi possano essere un esempio per il territorio»*

.

**Alberto Battaglia**, rappresentante degli eredi Romani, ha espresso l’apprezzamento dei privati, *«che da soli non sarebbero stati in grado di mettere in atto un progetto come questo. Rinnovo la volontà dei proprietari a proseguire la collaborazione con il Comune per rendere fruibile al pubblico questi spazi, e lo ringrazio per tutto quanto sta facendo per salvaguardare la Rocca».*